



## COMUNICATO UNITARIO

Complice forse la grande ondata di caldo delle ultime settimane, arrivano sempre più numerose le telefonate dei colleghi che da varie filiali della banca denunciano una situazione insostenibile rispetto al non funzionamento o al mal funzionamento degli impianti di condizionamento dell'aria.

Sede di Siena, Sede di Grosseto, Filiale di Capolona, Sede di Livorno, Filiale di Sigillo (tanto per fare solo qualche esempio) sono state teatro di scene di ordinaria follia con colleghi e clienti svenuti per il caldo.

Ovviamente può capitare che un impianto si guasti in pieno luglio e che ci possano essere delle difficoltà nei pochi giorni (ma certo non 30 o 40!!!) che dovrebbero passare in attesa dell'intervento, ma se i guasti sono così numerosi probabilmente i problemi non sono di ordinaria amministrazione, bensì dipendono dal fatto che una adeguata manutenzione in tempi non sospetti probabilmente non è stata fatta: forse qualcuno sperava in un'altra estate fresca e piovosa in stile verde Irlanda come quella dello scorso anno?

Purtroppo la fortuna non ci ha assistiti, l'estate quest'anno è una vera torrida estate in stile italiano (quasi africano) e una Banca non può farsi trovare impreparata, tanto più se paga fior di quattrini per i contratti di manutenzione alla ditta alla quale il servizio è stato appaltato.

Siamo giunti a questa situazione esplosiva nonostante le ripetute segnalazioni in tal senso (senza voler ora toccare il problema della pulizia inadeguata degli ambienti) da parte dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza che da tempo denunciano un peggioramento delle condizioni generali di tutti i locali dopo il passaggio della gestione alla ditta esterna in seguito alla cessione degli immobili al consorzio Palazzo della Fonte.

Alla luce di quanto sopra, abbiamo già concordato con gli RLS un nuovo piano di verifica dei locali e, in quest'ottica, invitiamo i colleghi a segnalarci tutte le situazioni di mancato rispetto delle norme.

Non possiamo permettere che i colleghi, già stressati dai carichi di lavoro quasi insostenibili, aggravati dall'attuazione del piano esuberi e dall'inizio della fruizione delle giornate di solidarietà, paghino anche per questa situazione che la Banca deve essere in grado di risolvere tramite coloro i quali ha affidato la manutenzione degli immobili... altrimenti risolva il contratto con Manutencoop per inadeguatezza del servizio!!!

**Arezzo, 27 luglio 2015**

**LE SEGRETERIE**